Al Responsabile 2° Settore
Assetto del territorio - Tecnico manutentivo
del Comune di Vetto

SCHEDA TECNICA INTERVENTI EDILIZI SOGGETTI A PERMESSO DI COSTUIRE

Il/la sottoscritto/a……..……..…….……...

iscritto/a all'albo/collegio…… della provincia di…….……... con il n°……...

domiciliato/a a……..…….. Via……. n°……..

C.A.P……..…… Tel……/……...

Codice Fiscale																

su richiesta del Sig. ……
in qualità di Tecnico abilitato, consapevole delle pene per false attestazioni e le mendaci dichiarazioni previste dalla legislazione vigente, sotto la propria personale responsabilità redige la seguente relazione tecnica.

1) LOCALIZZAZIONE INTERVENTO:

Località…….. Via…….…… n°…….

Foglio……..…… Mappale….…… ……..……. Subalterno……

2) TIPO DI INTERVENTO RICHIESTO:

Le opere da eseguirsi consistono in:
……
……
……
……
……
……
……
……

3) ZONA TERRITORIALE OMOGENEA IN CUI RICADE L'INTERVENTO:

ZONIZZAZIONE P.R.G. VIGENTE	
Zona	***Superficie fondiaria***
Art…… ……..	……Mq
Art…… ……..	……Mq

Piano Particolareggiato denominato ……..	***Sup. fondiaria*** …….Mq

4) AREE DI TUTELA, VINCOLI E FASCE DI RISPETTO:

P.R.G. VIGENTE
❑ Fascia di rispetto stradale
❑ Perimetro delle aree in frana, dissestate e fortemente erose di origine calanchiva
❑ Delimitazione delle fasce di tutela di cui al comma 6 art. 17 del P.P.R.
❑ Sorgenti e pozzi di captazione delle acque pubbliche

❑ Altri vincoli (PRG, PAI, PTCP)……..……...)

Area vincolata dal decreto legislativo 29/10/1999 n°490	❑ Si (corso d'acqua denominato……..……)	❑ No

5) VINCOLI SUGLI EDIFICI

P.R.G. VIGENTE
❑ Edificio sottoposto a Disciplina Particolareggiata scheda n. _____
INTERVENTO
❑ Restauro scientifico (art.41 bis A.1 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda_____
❑ Restauro e risanamento conservativo (art.41 bis A.2 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda_____
❑ Restauro e risanamento conservativo di tipo A (art.41 bis A.2.1 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda_____
❑ Restauro e risanamento conservativo.di tipo B (art.41 bis A.2.2 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda_____
❑ Ripristino tipologico (art.41 bis A.2.3 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda_____
❑ Demolizione (art.41 bis A.2.4 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda_____
❑ Recupero e risanamento aree libere (art.41 bis A.2.5. delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda_____
❑ Ristrutturazione edilizia (art.41 bis A.3 delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda_____
❑ Ristrutturazione (art.41 bis A.3.1. delle N.T.A.) Unità minima di intervento Scheda_____
❑ Privo dei vincoli di cui sopra

Edificio vincolato dal decreto legislativo 29/10/1999 n°490	❑ ***Si (E' allegato il prescritto nulla osta della competente Soprintendenza)***	❑ No

6) USI URBANISTICI ESISTENTI E DI PROGETTO:

USI P.R.G. VIGENTE			
Usi esistenti	***Sup. utile***	***Usi di Progetto***	***Sup. utile***
Uso…….. ……. Art.	Mq.	Uso……... ……. Art. ……	Mq.
Uso…….……...…… ……. Art. …….	Mq.	Uso…….……... ……. Art. ……	Mq.
Uso…….……...…… ……. Art. ……...	Mq.	Uso…….……... ……. Art. ……	Mq.
Su urbanistica esistente	Mq.	***Su urbanistica esistente e di prog.***	Mq.
		Residuo di Su urbanistica	Mq.
		Aumento in % della Su di progetto rispetto quella esistente	……%

Note:……
……
……
……
……

*7) **PARAMETRI EDILIZI/URBANISTICI:***

PARAMETRI P.R.G. VIGENTE		
Descrizione	***Parametro da nor. va***	***Parametro di progetto***
Sf Superficie fondiaria del lotto	……..mq	……...mq
Su Superficie utile urbanistica	……..mq	……...mq
Snr Superficie non residenziale	…… mq.	……...mq
H max Altezza massima	……..mq.	...……..mq.
Vu Volume utile	……..mc	……...mc
Sc Superficie coperta	……..mq.	...……..mq.
If Indice di fabbricabilità fondiaria	……..mq.	...……..mq.
Q Rapporto di copertura	……..%	...……..%
P1 Parcheggi pubblici o di uso pubblico	……..mq.	...……..mq.
P3 Parcheggi e autorimesse private di pertinenza	……..mq.	...……..mq.

Note:…….....……
……
……

8) DISTANZE E VISUALI LIBERE:

Note: ……
……..
……..
……..

9) CONFORMITA' DELLO STATO DI FATTO:

- ❑ Lo stato di fatto è conforme a:

  - ❑ Licenza edilizia n° …….;
  - ❑ Concessione edilizia n° …….;
  - ❑ Permesso di costruire n° …….;
  - ❑ Valutazione preventiva n° …….;
  - ❑ Autorizzazione n° …….;
  - ❑ Condono edilizio n° …….;
  - ❑ Asseveramento ex art.26 L.47/85 n° …….;
  - ❑ Denuncia inizio attività n° …….;
  - ❑ Planimetria catastale di primo impianto (art.2 L.R. 46/88).

  Stato di fatto dichiarato perché immutato dalla realizzazione dell'edificio avvenuta in data antecedente al 01.09.1967 in zona non soggetta a strumento urbanistico approvato.

- ❑ Lo stato di fatto non è conforme in quanto sono state eseguite opere edilizie in data antecedente il 28.02.85 e rientranti nell'art.48 della legge 47/85 .

Descrizione delle difformità:

……
……
……
……
……

……
……
……...
……
La presente richiesta è a sanatoria delle opere edilizie difformi sopra descritte ed evidenziate nella documentazione grafica allegata.

Il Progettista

……..……
(Timbro e firma del Tecnico)

Dato atto:

- Che la documentazione allegata alla presente domanda è destinata a far parte integrante di atto pubblico, quale è il "Permesso di Costruire";

***SI ASSEVERA**, ai sensi dell'art.481 del Codice penale,*

la conformità delle opere da realizzare, dettagliatamente descritte al precedente punto 2 della presente Relazione Tecnica di Asseveramento, e indicate negli allegati elaborati progettuali:

- agli strumenti urbanistici adottati e/o approvati, al Regolamento Edilizio vigente nel Comune di Casina;
- alla valutazione preventiva, ove acquisita;
- alla L. n° 13/1989 modificata ed integrata, sull'eliminazione delle barriere architettoniche;
- alla L. n° 10/1991 modificata ed integrata, sul contenimento dei consumi energetici;
- alla L. n° 46/1990 modificata ed integrata, sulla sicurezza degli impianti;
- alla L. n° 447/1995 modificata ed integrata, sulla limitazione dei rumori;

nonché il rispetto delle norme di sicurezza, igienico-sanitarie e dei criteri tecnico-costruttivi-prestazionali delle strutture ai sensi dell'art. 35 della L.R. 31/2002.

Vetto lì _____

_____	_____	_____
(timbro e firma del progettista)	(timbro e firma del D.L.)	(timbro e firma impresa)

INOLTRE VISTI

Il D.P.R. 29.07.1982 n° 577, nonché le attività comprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.82 e nelle tabelle A e B allegate al D.P.R. 26.05.59 n° 689, in alternativa alle richieste di parere preventivo e collaudo al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, visto l'art. 483 del Codice Penale ***"FALSITA' IDEOLOGICA COMMESSA DAL PRIVATO IN ATTO PUBBLICO"**,*

I SOTTOSCRITTI DICHIARANO

che la attività prevista nel presente progetto non rientra tra quelle soggette ad esame e parere preventivo, né a visita di controllo da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Al fine di prevenire gli incendi e tutelare l'incolumità delle persone in caso d'incendio, saranno realizzate le opere, gli impianti, le uscite ed i mezzi di estinzione rispondenti ai requisiti prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Vetto lì……

Il Richiedente il Permesso di Costruire

……

Il Progettista

……
(Timbro e firma del Tecnico)